



SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO

L'importante iniziativa unitaria che ha portato centinaia di lavoratori e lavoratrici dell'Anas a Roma sotto il Ministero delle Infrastrutture, ha permesso alle scriventi Organizzazioni sindacali di essere ricevute dal Capo Dipartimento delle Infrastrutture del Dicastero.

Il Ministero, a seguito dell'esposizione dei gravi problemi che si sono acuiti negli ultimi mesi e che pesano fortemente sulle spalle dei dipendenti dell'Anas a partire dalla Manovra Finanziaria dello scorso anno, sino ad arrivare alle incertezze scaturite per effetto del Decreto legge 98/2011, riconoscendo la rilevanza dei temi correlati alla sicurezza stradale, alla tutela da attivarsi nei confronti del lavoro e alla valorizzazione del ruolo stesso dell'Anas ha assunto i seguenti impegni:

- a) ha dichiarato la necessità di intervenire immediatamente con appositi emendamenti correttivi dei provvedimenti già emanati sia in merito al blocco delle assunzioni previsto dal DL 78/2010, considerando che esso potrà incidere negativamente anche sulle attività stagionali e sui costi più complessivi di gestione, sia per correggere alcune evidenti storture presenti nel progetto di riordino recentemente varato;
- b) ha riconosciuto l'importanza che all'Anas debbano essere veicolate risorse certe per attuare i necessari interventi a favore della manutenzione e che possa mantenere il proprio patrimonio azionario anche a garanzia del proprio funzionamento
- c) ha concordato di istituire un tavolo, anche congiuntamente ai vertici dell'Anas, finalizzato ad un coinvolgimento del sindacato nelle eventuali fasi di riordino della Società e di trasferimento del personale, al fine di assicurare, tra l'altro, il proseguimento di tutte le attività lavorative dell'Ivca.

Più in particolare, in merito al DPR 1126/81, il rappresentante del Ministero ha assunto l'impegno ad attivare i necessari approfondimenti tesi al superamento dei problemi che dall'applicazione di esso, oggi più che mai, derivano per i lavoratori.

Pur nella consapevolezza che il quadro politico ed economico in cui si trova il nostro Paese non è certamente rassicurante, le scriventi Organizzazioni sindacali vigileranno affinché gli impegni assunti siano tutti rispettati, a partire da una lettura approfondita del decreto sviluppo in via di elaborazione da parte del Governo e per l'emanazione del quale è direttamente impegnato proprio il Ministro delle Infrastrutture.

Roma, 13 Ottobre 2011